

Comitato "CUSTODIAMO IL PAESAGGIO"

Referente: Ing. Sven Hermann

via della Fontanella, 5

38050 Canezza Pergine Valsugana

mail: sven.hermann@ingpec.eu



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

E.prot DVA - 2015 - 0021660 del 25/08/2015

Al dott. Antonio Venditti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - Direzione Generale
per la tutela del territorio e le risorse
idriche - div. II - Sistemi di valutazione
Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

venditti.antonio@minambiente.it

A Terna Rete Italia SpA

Via S. Crispino, 22

35129 PADOVA

aot-padova@pec.terna.it

rossella.biscaro@terna.it

A Terna SpA

Dott. Gianni Vittorio Armani

Direttore Operations Italia

Via Egidio Galbani, 70

00156 ROMA

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Al Sig. Presidente della PAT

Dott. Ugo Rossi

P.zza Dante, 15

38122 TRENTO

presidente@pec.provincia.tn.it

Al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni
Ambientali

Ufficio per le Valutazioni Ambientali della
PAT - Via Romagnosi, 11/A

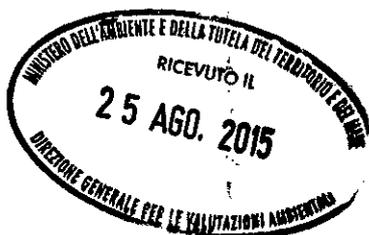
38122 TRENTO

serv.autvalamb@pec.provincia.tn.it

Al Sindaco, Sig. Roberto Oss Emer
alla Giunta e al Consiglio

Comunale di Pergine Valsugana

protocollo@pec.comune.pergine.tn.it



Pergine Valsugana, 24 agosto 2015

OGGETTO: Osservazioni del Comitato "Custodiamo il paesaggio" sulla nuova soluzione progettuale elaborata dallo studio associato "Ferrarini e Pitteri" di Favaro Veneto (VE) presentata il 27 luglio 2015 da Terna in ISTRUTTORIA VIA - CONTRODEDUZIONI (RU22290C1BCX20007) sulla Delocalizzazione/Riclassamento della Linea elettrica a 220kV "Borgo Valsugana - Lavis" nei Comuni di Civezzano, Pergine Valsugana, Baselga di Pinè e Vignola Falesina.

Il comitato "Custodiamo il paesaggio" giudica insufficienti ed inconsistenti le modifiche che Terna ha apportato al progetto iniziale di delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana - Lavis".

Nella **nuova soluzione progettuale** e nelle controdeduzioni elaborate dallo studio associato "Ferrarini e Pitteri" di Favaro Veneto (VE), lo stesso studio che aveva redatto la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dell'opera, **sono evidenziate modifiche al tracciato iniziale. Modifiche che non soddisfano la richiesta del comitato "Custodiamo il Paesaggio" di preservare la porzione di territorio perginese ancora incontaminata mediante l'individuazione di un nuovo tracciato con interrimento dell'elettrodotto nella piana lungo l'asse viario**, in zona minimamente urbanizzata e di minore valore paesaggistico. L'attuale linea elettrica ad alta tensione che attraversa una parte dell'abitato di Pergine viene, infatti, in accordo con gli enti pubblici, delocalizzata sulle alture che circondano Pergine con un inevitabile impatto negativo sull'ambiente.

Da un attento esame dei documenti presentati da Terna si può affermare che non c'è nessun nuovo progetto, come invece riportato dall'articolo pubblicato sull'Adige il 21 agosto 2015, e che **le variazioni al posizionamento di alcuni tralicci sono minime** e consistono semplicemente in aggiustamenti puntuali. **L'impatto paesaggistico negativo dell'opera complessiva permane, o risulta addirittura peggiorato.**

Dal punto di vista paesaggistico, infatti, risulta molto più impattante il traliccio n° 19 ora posizionato sopra il Croz del Cius rispetto alla precedente collocazione a lato della strada. Riconoscendo, di fatto, l'impatto negativo della linea elettrica sull'ambiente, Terna ha proposto di mimetizzare il passaggio della linea sul Montengian mediante un riposizionamento a valle del sostegno n° 17, ricollocato pochi metri più a sud in una zona definita "boscata". Trascurando la presenza di un edificio religioso storico e la presenza di terrazzamenti agricoli sulle pendici meridionali del rilievo stesso.

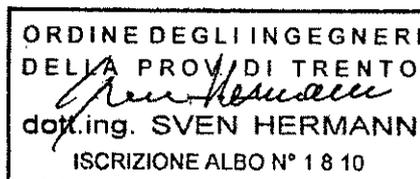
Lo spostamento del traliccio n° 11, presso l'abitato della Guarda, era necessario in quanto inizialmente previsto sull'unica area destinata all'atterraggio dell'elisoccorso. Ma nella nuova collocazione il traliccio rimarrà visibile dalla Comparsa e ancor più dal Perginese.

Per quanto riguarda la richiesta di interrimento nella piana perginese la risposta è consistita nel rinvio ad un documento allegato (RU22290C1BCX10002) dove si elencano i pro e i contro dell'interrimento di una linea elettrica, ma non è stato presentato uno studio specifico che dimostri irrealizzabile l'interrimento nella piana di Pergine come proposto dal Comitato.

Allo stato attuale ***auspichiamo che la Provincia Autonoma di Trento riveda i pareri espressi in relazione alla valutazione di impatto ambientale del progetto proposto da Terna***, sottoponendo le osservazioni del Comitato e la variante progettuale elaborata alla ***consulenza di soggetti terzi***, possibilmente locali e con maggiore conoscenza del territorio, ***che verifichino inoltre nello specifico la fattibilità dell'interrimento della linea nella piana.***

Fa ben sperare il fatto che, su sollecitazione della P.A.T., Terna ha recentemente provveduto all'interrimento di una linea elettrica ad alta tensione per mitigare l'impatto paesaggistico a Mori (TN) in un'area destinata ad insediamenti industriali e quindi già paesaggisticamente degradata.

Per il Comitato "Custodiamo il
paesaggio" il referente
Ing. Sven Hermann



Pec Direzione

Da: sven.hermann <sven.hermann@ingpec.eu>
Inviato: martedì 25 agosto 2015 10:38
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it; venditti.antonio@minambiente.it; aot-padova@pec.terna.it; rossella.biscaro@terna.it; ternareteitaliaspa@pec.terna.it; presidente@pec.provincia.tn.it; serv.autvalamb@pec.provincia.tn.it; protocollo@pec.comune.pergine.tn.it
Oggetto: Risposta del Comitato "Custodiamo il Paesaggio" - Delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana-Lavis" (T.22.290)
Allegati: risposta del comitato Custodiamo il paesaggio del 24.8.2015.pdf

In allegato il documento di risposta del Comitato "Custodiamo il Paesaggio".

il referente
ing. Sven Hermann